

INTENZIONI SANTE MESSE 4 aprile - 12 aprile		
	VALLÀ	POGGIANA
Sab 4-4	Ore 18.30 Def. Favaro Giovanna; Marchioretto Ugo e Maria; Belfiore Gino e Olga; Bittoto Giovanni e Pastro Anna; Zago Amelio, Gildo e Petenà Gemma	Ore 18.30 Def. Berton Annamaria; Gazzola Vittorio e Stella; Bonin Assunta e Ferruccio; Torresan Santina; Frasson Innocente
Dom 5 Domenica di <i>Pasqua</i>	Ore 9.00 Def. Liberalato Giovanna e Francesco; Lucietti Luigi e Maria; De Marchi Silvio e Jole; Zanetti Pasquale e Antonietta; Polo Giuseppina, Giuseppe e Severino; Martinello Regina e Favaro Riccardo; Defunti fam. Carrer, Galimberti e Trevisan; Martini Letizia; Bellon Giacomo, Emilio e Simeoni Linda; Cecchetto Maria Ore 10.30 Def. Zanetti Giovanni; Tessarolo Caterina; Marchioretto Bruno	Ore 10.30 Def. Contarin Mario; Bubacco Gianni, fratello Sergio e figlio Giancarlo; Reginato Elvira e Scapinello Tranquillo; Bernardi Valentino; Fantin Lodovico (la classe); Zen Aldo; Bertapelle Luigi, don Benedetto e don Angelo; Battagello Luigi (8 giorni dalla morte)
Lun 6	Ore 9.00 Def. Dal Bello Bruno; Guidolin Luigi	Santa Messa, per entrambe le parrocchie, verrà celebrata in Chiesa a Vallà alle ore 9.00
Mar 7		Ore 18.30 Per un offerente
Mer 8		
Gio 9		Ore 17.30 Adorazione Eucaristica e 18.30 S. messa per un offerente
Ven 10	Ore 8.15 Def. Bisa Tersilla e Angelo; Tonietto Giovanni, Gianluigi, Antonietta; Anime del Purgatorio; Frasson Bruna	
Sab 11	Ore 20.30 Def. Pauletto Imelda e Mutti Amedeo; Tonin Gabriella; Volpe Caterina e Simeoni Luigi; Gardin Silvano, Avallini Diva	Battagello Luigino Def. Battagello Luigino (15 giorni dalla morte in Canada); Bernardi Valentino; Porcellato Daniele e Maria; Civiero Luigi e Maria; Bernardi Antonio e famiglia Passuello; Classe 1962 e per i defunti Bonin Fabio, Martinello Renza, Dolzan Pasquale, Porcellato Luisa
Dom 12 Domenica in Albis	Ore 9.00 Def. Rigon Ida, Olivo e Didonè Irma; Porcellato Eros e nonni; Belfiore Mas-similiano; Trentin Tiziana; Santi Teonilda; John Mccaffrey; vivi e defunti classe 1947; Milani Teresa e Gazzola Angelo Ore 10.30 Def. Dal Bello Bruna	Ore 10.30 Pellegrinaggio alle Cendrole Anniversario 10 anni di matrimonio e benedizione delle fedeli di Stradiotto Matteo e Rizzotto Linda; def. Bertapelle don Angelo e don Benedetto; Samuele Contarin; Troietto Adelino; Torresan Santina; Cuccarollo Armido, Loris e Doraccin Giuseppina; defunti Scapinello; Fantin Lodovico (la classe e Borgata Pojana); Sabbadin Annunziata; Bubacco Giancarlo;



Parrocchie unite Vallà e Poggiana



In collaborazione con Riese, Spineda, San Vito, Caselle, Altivole

5 Aprile 2026 – DOMENICA DI PASQUA

Egli doveva risuscitare dai morti

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario—che era stato sul suo capo—non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

La Parola ci parla:

Questo brano non è solo il racconto

di una tomba vuota, ma descrive il passaggio dal dolore alla fede.

Maria cerca un morto nel buio, ma i teli ordinati rivelano ai discepoli che la vita ha vinto in modo silenzioso e preciso. Non è un miracolo spettacolare, ma un segno discreto: l'assenza di Gesù diventa la prova della sua presenza divina. Giovanni "vede e crede" perché capisce che quell'ordine non è opera umana, ma l'inizio di una speranza che non finisce.

Il Signore è risorto!



don Luciano cellulare: 329 205 6953 mail: minettoluciano@gmail.com
per ordinare le S. Messe rivolgersi in canonica al sabato mattina

◆ **LUNEDI 6 Aprile:**

A Vallà: ore 9.00 S. Messa dell'Angelo, parrocchie unite.
Partenza dei ragazzi di 3° media per Roma, tre giorni con il Vescovo di Treviso, Papa Leone e 1800 ragazzi cresimati della diocesi di Treviso.
Un caloroso augurio di buon viaggio e di buona esperienza insieme!

◆ **MARTEDI 7 Aprile:**

A Poggiana: Ore 17.00 incontro degli adulti del Grest di Poggiana

◆ **GIOVEDI 9 Aprile:** Ore 20.30 in canonica a Vallà, incontro coordinatori dei Grest di Vallà e di Poggiana per la programmazione delle esperienze .
Il Grest si svolgerà dal 22 Giugno al 10 Luglio, a Vallà di mattina, a Poggiana di pomeriggio, con laboratori, giochi, tornei e tanta amicizia.

◆ **SABATO 11 Aprile:**

Ore 10.00 a Poggiana incontro con i carabinieri sul senso delle regole.
Ore 11.00 a Poggiana pizza e giochi per la Seconda Elementare.
Ore 18.30 a Vallà, consegna della Bibbia ai ragazzi di 1° media.

◆ **DOMENICA 12 Aprile:**

Ore 10.30 Santa Messa al **Santuario delle Cendrole** con la Parrocchia di Poggiana.
Per quanti desiderano effettuare il pellegrinaggio a piedi, partiremo dalla Chiesa di Poggiana alle 8.45 circa.
- Consegna della Bibbia ai ragazzi di 1° media

◆ **LUNEDI 13**, ore 20.30 a Vallà, primo incontro animatori Grest delle due parrocchie tutti insieme.

Un grazie speciale a tutti i collaboratori pastorali e a coloro che sono stati vicini in questa Quaresima e Settimana Santa!

In questi 50 giorni varie persone si sono messe a disposizione e hanno partecipato al buon andamento delle celebrazioni in vista della Pasqua.
Ringrazio di cuore tutti coloro che si sono occupati della liturgia, della catechesi e della carità, in vari servizi anche nascosti e preziosi. Desidero ribadire la mia stima e fiducia per avere vissuto la parrocchia come la comunità a cui si vuole bene e che sembra essere quasi una seconda famiglia!

Grazie di cuore e tanti auguri a tutti voi. Don Luciano

Tanti auguri di Buona Pasqua!



A **Pasqua** i Cristiani celebrano l'evento centrale della loro religione, cioè la **resurrezione di Gesù e la vittoria della vita sulla morte**. Così diceva **Sant'Agostino**: “Togli la resurrezione e distruggi il cristianesimo”. Inoltre, nei Vangeli si narra il ritrovamento della tomba vuota da parte delle donne, la proclamazione della resurrezione da parte di un angelo, l'apparizione del Signore risorto e le confessioni che lo testimoniano. Attraverso la sua resurrezione, Gesù ha potuto incontrare i suoi

discepoli e incaricarli di una missione mondiale, portare la sua parola a chi non la conosceva.

Il termine Pasqua deriva dal greco: *pascha*, a sua volta dall'aramaico *pasah* e **significa propriamente “passare oltre”, quindi “passaggio”**. Con questo termine gli Ebrei ricordavano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione. I cristiani ricordano il passaggio dalla morte alla vita di Gesù Cristo.

Credo che al di là delle singole fedi, dei credi e anche delle insofferenze a volte superficiali, sia interessante il cammino e **il tentativo di rendere attuale la Pasqua che alcuni uomini “illuminati” hanno fatto e cercano ancora di fare**.

“Passare”, “Rinnovare”, “Cambiare” sono termini che possono mettere paura e apprensione. Forse non siamo abituati, forse le cose vanno troppo velocemente e non ci stiamo dietro.. **ma con il coraggio e la fiducia che il Signore risorto viene a portare credo che saremo in grado** di accogliere gli inviti che lui stesso ci propone per poter vivere la fede e soprattutto trasmetterla alle nuove generazioni.

In questi pochi mesi in cui sono qui con voi come parroco sto avendo sempre più occasioni per incontrarci, condividere, stare in mezzo, trovarci.. anche in casa per le benedizioni delle famiglie. **Mi sto accorgendo che c'è un grande desiderio di fare comunità** e di ritrovare i grandi valori della vita e della fede. Lasciamoci coinvolgere dall'impegno di essere testimoni e protagonisti di qualcosa di grande.

Allora Buona Pasqua, don Luciano